

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2004)

Heft: 3

Artikel: Casa Duplo, Cureglia

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132953>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Casa Duplo, Cureglia

Stefano Tibiletti, Enrico Sassi
foto Thomas Banfi

Il manufatto è ubicato a Cureglia, nei pressi del nucleo storico, in una zona di recente edificazione. L'edificio è inserito nel lato superiore della parcella ed è arretrato di 5 metri rispetto alla strada di servizio, delimitando sul retro un piazzale per il parcheggio e sul fronte un giardino il più ampio possibile. La casa rivolge l'alzato principale a sud, mentre il grande volume del portico, che si trova a ovest, si apre verso il bosco e verso il sole della sera.

L'edificio ospita due appartamenti: uno per una giovane coppia con figli, l'altro per i loro genitori. L'entrata in comune permette di accedere ai singoli appartamenti, e anche al piano interrato. La suddivisione degli appartamenti all'interno della casa è la seguente: l'appartamento più piccolo si articola sul lato sinistro del piano terreno mentre l'altro più grande occupa l'altra metà più tutto il piano superiore. L'edificio è caratterizzato da due fasce longitudinali distinte: una fascia più sottile, sul retro, e una più ampia, verso l'alzato principale. La fascia sottile contiene i servizi le cucine e i bagni; la fascia più larga ospita i soggiorni e le camere da letto.

Il progetto dell'edificio si confronta con il tema del rapporto tra interno ed esterno, tra spazio architettonico e ambiente circostante. La relazione di continuità visuale e spaziale tra lo spazio giorno e l'ambiente naturale è espressa sia dall'uso di grandi finestre quadrate fisse a tutta altezza, che dal grande spazio di transizione, esterno ma coperto, del volume porticato.

Le pareti e le solette della casa sono in legno; la costruzione è stata realizzata con la tecnica della prefabbricazione. Il piano di calpestio è rivestito in parquet mentre la parte inferiore della soletta è lasciata a vista. Il materiale di tutte le superfici orizzontali è il legno mentre le superfici verticali sono caratterizzate dal colore bianco.

Per il rivestimento esterno sono state utilizzate doghe in legno di larice nordico, non trattato, disposte in verticale. L'altezza massima delle doghe è di 6 m, la loro larghezza di 9 cm, fuga 1 cm; queste misure sono state utilizzate come modulo per il disegno complessivo della casa.

Tutte le aperture sono alte un piano e appartengono a due tipi: verticali o quadrate; quelle verticali hanno una larghezza di 9 doghe, sono a filo interno e sono apribili, quelle quadrate misurano 27 doghe, sono a filo esterno e sono fisse.

Le protezioni solari delle finestre verticali sono assicurate da tende a rullo in tessuto bianco mentre per le finestre a filo esterno la schermatura è affidata all'ombra di due diversi tipi di salici, posizionati a questo scopo.

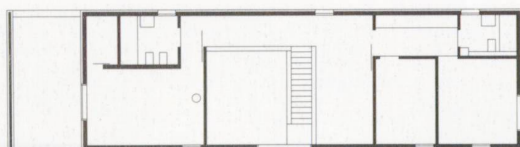
Il riscaldamento è a gas, un collettore solare integra la produzione di acqua calda.



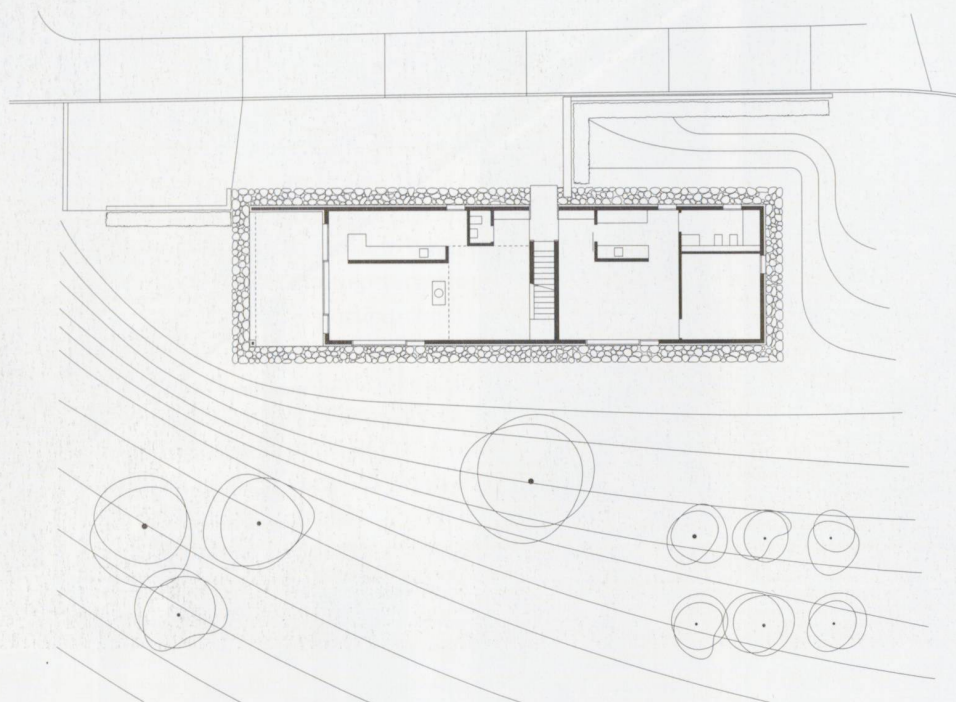


Casa Duplo, Cureglia

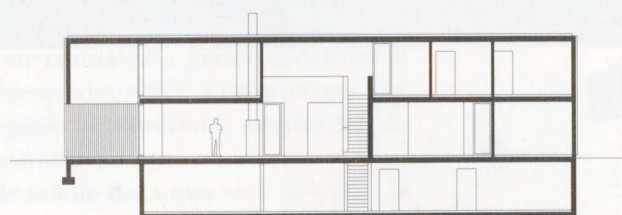
| | |
|-------------------|---|
| Progetto | Stefano Tibiletti & Enrico Sassi, Lugano |
| Collaboratori | Luca Coffari, Orsola Zannier |
| Consulente DL | Giulio Dal Medico |
| Arch. paesaggista | Sophie Agata Ambroise |
| Ing. civile | Fulvio Pagnamenta |
| Specialisti | Enrico Bischof, Tami associati SA, Geo Viviani, Xilema-Veragouth |
| Date | progetto 2002 fine lavori 2004 |



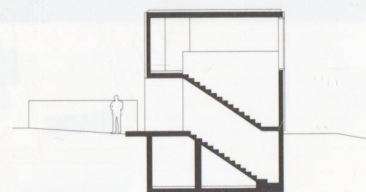
Pianta primo piano



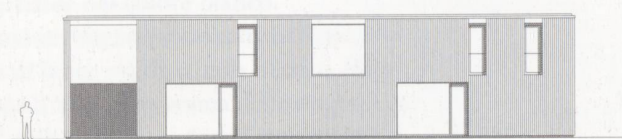
Pianta piano terra



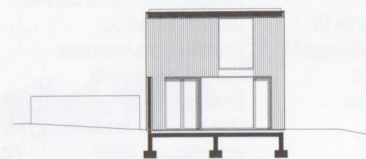
Sezione longitudinale



Sezione della scala



Fronte sud-ovest



Sezione del portico

